



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.I.S. "CROCE-ALERAMO"

**LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO, SERVIZI SOCIO-SANITARI
E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO**

Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Servizi Socio-Sanitari: Via G. Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

rmis113003@istruzione.it – rmis113003@pec.istruzione.it – <http://www.crocealeramo.edu.it>

Patto Educativo di Corresponsabilità

Deliberato dal Consiglio d'Istituto, seduta dell'11 settembre 2025 (delibera n.07)

Premessa

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. (art. 5 bis D.P.R. 24.6.1998, n. 249; art. 3 D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. (dalla Nota del 31.07.2008, Prot. N. 3602/P0, al D.P.R. 21.11.2007, n. 235).

Le finalità educative e formative della scuola possono realizzarsi soltanto in presenza di una reciproca assunzione di responsabilità tra le parti (studenti, docenti, genitori), ciascuna delle quali impegnata a correlarsi costruttivamente con le altre due nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli e con la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti.

La scuola è un luogo di crescita e di formazione che richiede agli studenti impegno e lavoro quotidiani, e dunque costanza nella frequenza e nell'applicazione a scuola e a casa: pertanto, da un lato l'istituzione scolastica in tutte le sue componenti, a cominciare ovviamente da quella docente, dall'altro lato la famiglia, sono tenute a realizzare le condizioni più adatte allo svolgimento di questo lavoro e al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Pertanto

- VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle alunne e degli alunni della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTE** le Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa- MIUR 22 /11/2012 prot.n.3214;
- VISTO** il D.lgs. 62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 99/2025, di attuazione della Legge 70/2024, che introduce nuove misure per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il Codice civile, art.2048 commi 1 e 2 “Culpa in vigilando” e “Culpa in educando”
- VISTA** la legge n. 159/23 (cosiddetto “Decreto Caivano”) di conversione del decreto legge 123/23 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;
- VISTE** le Dir. Min. 104 del 30/11/2007 e Dir. Min. n. 3392 del 16/06/2025;

si stipula con i genitori dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- a promuovere, in merito alle misure di prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo, come prevede la Legge vigente, misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione tanto dei ragazzi quanto degli insegnanti e delle famiglie;
- intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento e di socializzazione;
- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo per favorire un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole: come previsto dalla

Legge 20.08.2019 n. 92 e dalle Linee Guida D.M. 35 del 22/06/2020, la scuola attiva l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica attraverso la definizione del curricolo che comprenderà fra gli altri l'ambito della Cittadinanza Digitale.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le misure di prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo adottate dall'Istituto;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- conoscere il contenuto del Regolamento d'Istituto nonché le sanzioni ed i provvedimenti disciplinari cui può andare incontro chi adotta comportamenti da bullo o da cyberbullo;
- essere coinvolto/a in attività, iniziative, progetti atti a far conoscere il bullismo e il cyberbullismo per prevenirli e contrastarli;
- essere cosciente del disvalore della condotta del bullo o del cyberbullo e, soprattutto, del disvalore che viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi all'interno del gruppo si rende complice della condotta aggressiva.
- osservare le disposizioni organizzative di sicurezza prescritte dal regolamento di Istituto, in particolare la puntualità alle lezioni, l'orario di ingresso a scuola, il rispetto dei divieti di fumo e dell'uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici (Dir. Min. 104 del 30/11/2007 e Dir. Min. n. 3392 del 16/06/2025)

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- conoscere il contenuto dell'Offerta formativa, recepirlo nelle sue parti e impegnarsi a cooperare per la sua realizzazione;
- seguire i Protocolli attivati nella scuola, come ad esempio la Dir. Min. 3392 del 16/06/2025 che vieta l'uso del cellulare all'interno dell'Istituto scolastico.
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- prendere visione e rispettare le misure di prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- essere attenti ai comportamenti dei propri figli;

- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti e rispetto del divieto all'uso del cellulare o altri dispositivi non utilizzabili durante la permanenza a scuola;
- Supportare le motivazioni educative del divieto dell'uso del cellulare durante la permanenza a scuola, sensibilizzando i figli sull'importanza della concentrazione e della riduzione delle distrazioni;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalle scuole su comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal questo Patto di corresponsabilità;
- conoscere il codice di comportamento dello studente contenuto nel Regolamento disciplinare d'Istituto e nel Regolamento;
- conoscere le sanzioni previste nei casi di bullismo e cyberbullismo dal Regolamento d'Istituto;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Far sì che il proprio figlio non usi il telefono cellulare all'interno dell'Istituto scolastico, compresi gli spazi esterni;
- Intervenire tempestivamente e collaborare con la dirigenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o problematiche relative alla condotta;
- Essere costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli attraverso il registro elettronico e gli orari di ricevimento dei Docenti;
- Consultare quotidianamente le circolari pubblicate sul sito della scuola e prendere visione delle comunicazioni trasmesse tramite la bacheca digitale o il sito web; attivarsi affinché le indicazioni fornite non vengano disattese;
- Collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
- Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione promosse dalla scuola.

<p>Il Dirigente scolastico Stefania Forte</p>	<p>I genitori</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>La studentessa/Lo studente</p> <p>_____</p>
---	---	--